

COMUNICATO STAMPA

Responsabilità delle imprese nel mondo digitale: la Swiss Digital Initiative lancia il primo marchio a livello mondiale per la responsabilità digitale

Ginevra, 18 gennaio 2022 – Con l'introduzione del Digital Trust Label, gli utenti hanno uno strumento per identificare chiaramente i servizi digitali affidabili. Grazie al Digital Trust Label, i fornitori di applicazioni digitali hanno l'opportunità di attestare in modo sistematico e credibile il loro impegno per la responsabilità digitale. Swisscom e Swiss Re sono i primi pionieri ad aver già ricevuto il marchio per le loro applicazioni digitali. Anche Credit Suisse ha avviato il processo per l'ottenimento del label. Altre sette aziende si sono impegnate a seguire l'esempio e a far certificare le loro applicazioni digitali.

La consapevolezza dei rischi legati alla digitalizzazione e la richiesta di una maggiore trasparenza e affidabilità digitale sono in costante aumento. La responsabilità e la fiducia digitali sono i nuovi requisiti per un'azienda florida e competitiva. I leader di mercato del futuro sono organizzazioni che implementano attivamente la responsabilità digitale e ne mettono in pratica fondamenti e principi teorici.

Il Digital Trust Label è stato sviluppato in Svizzera con particolare riguardo alla prospettiva dell'utente. Grazie all'approccio partecipativo e integrativo, è stato creato un marchio che offre alle organizzazioni l'opportunità unica di dimostrare il loro impegno per la responsabilità digitale.

Un chiaro impegno per la responsabilità digitale



In un linguaggio chiaro, visivo e comprensibile per tutti (non tecnico), il Digital Trust Label mostra l'affidabilità di un'applicazione digitale, come un sito web o un'app.

«Analogamente al label biologico e alla tabella dei valori nutrizionali, il Digital Trust Label agisce come un marchio di affidabilità per il mondo digitale», spiega **Doris Leuthard**, presidente del consiglio della fondazione Swiss Digital Initiative.

Le applicazioni digitali sono testate sulla base di 35 criteri che mettono in evidenza le dimensioni di sicurezza, protezione dei dati, affidabilità e interazione con l'utente.

Queste includono informazioni sull'uso di processi decisionali automatizzati. Il catalogo dei criteri è stato creato da un apposito comitato di esperti del marchio sotto la guida dell'École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL) e ulteriormente sviluppato sulla base del feedback di diverse consultazioni pubbliche. I criteri progettati servono come base per un audit indipendente.

Pionieri del Digital Trust: Swiss Re e Swisscom sono i primi Digital Trust Champions

Tra i primi Digital Trust Champions figurano Swiss Re e Swisscom, che hanno già completato la fase di test e conseguito il label. Credit Suisse e Booking.com si trovano nella fase di auditing. Altre sette aziende si sono già registrate per il processo di certificazione e inizieranno l'audit a breve: Atos, Booking.com, Cisco, Credit Exchange, Kudelski IoT, UBS Switzerland AG e wefox.

«Più che mai, i servizi finanziari richiedono una maggiore fiducia nei servizi digitali. Ecco perché sosteniamo il Digital Trust Label e crediamo che porti a una maggiore trasparenza e responsabilità per i nostri clienti», dichiara **Moses Ojeisekhoba, Chief Executive Officer Reinsurance e membro della direzione del Gruppo Swiss Re.**

Urs Schaeppi, CEO di Swisscom aggiunge: *«Il mondo digitale è veloce e facile, ma anche anonimo. Su quali servizi digitali posso fare affidamento, di quale fornitore posso fidarmi, sono queste le domande cruciali per il successo. Swisscom sostiene il Digital Trust Label e il sottostante processo di audit indipendente perché crea trasparenza e crea fiducia nel mondo digitale.»*

Il tema della fiducia digitale è rilevante anche per il settore bancario. **André Helfenstein, CEO di Credit Suisse (Svizzera) SA:** *"La fiducia e la sicurezza dei clienti sono le pietre miliari naturali dell'attività bancaria svizzera. Questo vale anche per il mondo digitale. Credit Suisse sostiene il pilotaggio del Digital Trust Label, in quanto aumenta la trasparenza per quanto riguarda i flussi di dati e la sicurezza nei processi digitali."*

Il Digital Trust Label è un esempio di contributo concreto all'introduzione delle tradizioni e dei valori svizzeri nel mondo digitale e funge da punto di partenza per un movimento globale verso la responsabilità digitale. *«Non vi è posto migliore di Ginevra per aprire la strada e testare nuovi strumenti per la fiducia e la responsabilità digitale. Un label può essere un modo per riunire gruppi d'interesse internazionali che lavorano su questo tema e trovare un consenso globale»*, afferma **Benedikt Wechsler, ambasciatore e capo della Divisione Digitalizzazione del Dipartimento federale degli affari esteri.**

Forte sostegno alla Swiss Digital Initiative

Michael Hengartner, presidente del consiglio dell'ETH, e André Kudelski, presidente del consiglio d'amministrazione e CEO del Gruppo Kudelski, entrano a far parte del consiglio della fondazione SDI. Michael Hengartner sostituisce Martin Vetterli, presidente dell'EPFL, come rappresentante del mondo accademico, mentre André Kudelski porta nell'organizzazione la sua esperienza nella sicurezza informatica e nel settore privato. La Swiss Digital Initiative ribadisce il

suo impegno per un approccio inclusivo di tutte le parti interessate e consolida l'importanza degli esperti per l'ulteriore sviluppo del marchio.

Applicazioni digitali che hanno ottenuto il Digital Trust Label:

Electronic Seal della Swisscom
Magnum Go della Swiss Re

Applicazioni digitali attualmente in fase di audit:

CSX Onboarding Offering della Credit Suisse

Applicazioni digitali che avvieranno il processo di audit:

Atos: in valutazione
Booking.com: in valutazione
Cisco Webex di Cisco
CredEx di Credit Exchange SA
keySTREAM della Kudelski IoT
UBS Switzerland SA: in valutazione
wefox Customer App di wefox

Membri del iniziale Label Expert Committee (Settembre 2020 - Dicembre 2021):

- Stéphanie Borg Psaila, direttrice delle politiche digitali, DiploFoundation - presidente del Comitato
- Prof. Yaniv Benhamou, Facoltà di Legge, Università di Ginevra, avvocato (IP & Privacy)
- Prof. Dr. Abraham Bernstein, Dipartimento di Informatica, direttore dell'Iniziativa Società Digitale, Università di Zurigo
- Nikki Böhler, direttore generale, OpenData.ch
- Francesca Bosco, consulente senior, Cyber Capacity and Foresight, Istituto CyberPeace
- Christophe Hauert, docente Università di Losanna, co-fondatore Cybersafe Label
- Prof. Dr. Jean-Pierre Hubaux, professore ordinario Laboratorio per la sicurezza dei dati, EPFL
- Dr. Patrick Schaller, scienziato senior, gruppo sicurezza dei sistemi, ETH
- Florian Schütz, delegato federale alla sicurezza informatica
- Jean-Christophe Schwaab, presidente Digitalization Commission, Fédération Romande des Consommateurs
- Martin Steiger, avvocato e imprenditore per il diritto nello spazio digitale, fondatore di Steiger Legal

Coordinamento e supporto EPFL:

- Martin Rajman, consulente scientifico e scienziato senior EPFL
- Imad Aad, direttore di progetto, Centro per la fiducia digitale (C4DT) EPFL

Profilo di Michael Hengartner

Michael O. Hengartner è presidente del consiglio dell'ETH ed è stato rettore dell'Università di Zurigo (UZH) da febbraio 2014 a gennaio 2020. Dal 2016 fino alle sue dimissioni da rettore dell'UZH è stato anche presidente di swissuniversities. Oltre a un dottorato di ricerca in biologia presso il MIT, ha conseguito un Executive MBA presso l'IMD di Losanna. La sua esperienza

globale e il suo instancabile impegno per la promozione della ricerca e della formazione in Svizzera lo rendono un prezioso rappresentante della scienza nel consiglio della fondazione.

Profilo di André Kudelski

André Kudelski è presidente del consiglio d'amministrazione e CEO del Gruppo Kudelski dal 1991. È inoltre membro del consiglio d'amministrazione di diverse rinomate aziende. Ha conseguito una laurea in ingegneria fisica presso l'EPFL. Il suo senso degli affari e la sua esperienza nella sicurezza informatica e nell'innovazione digitale fanno di lui una risorsa preziosa per il consiglio della fondazione nel settore privato.

Contatto per i media

Niniane Paeffgen
Managing Director
Swiss Digital Initiative
+41 79 230 49 05
niniane@sdi-foundation.org

Sito web:

<https://www.digitaltrust-label.swiss>

Media Kit:

<https://digitaltrust-label.swiss/media-kit/>

Swiss Digital Initiative

La Swiss Digital Initiative (SDI) è una fondazione indipendente senza scopo di lucro con sede a Ginevra. La SDI è stata creata nel 2020 da digitalswitzerland ed è patrocinata dal consigliere federale Ueli Maurer. La SDI persegue progetti concreti con l'obiettivo di promuovere standard di condotta etici e responsabili nel contesto della digitalizzazione. La SDI riunisce scienza, politica, società civile e imprese per trovare soluzioni che accrescano la fiducia nelle tecnologie digitali e negli attori coinvolti nella transizione digitale.